

**OPERAI
CONTRO**

DITE QUELLO CHE DICO IO MA NON FATE QUELLO CHE FACCIO IO

In questi giorni tutti parlano della lotta vincente dell'INNSE di Milano. Tutti dicono che bisogna fare come all'INNSE. In realtà pochi lo fanno veramente.

All'INNSE cosa è veramente successo? Innanzitutto tre cose:

Organizzazione degli operai

Determinazione nella lotta

Nessuna delega a trattare ai dirigenti sindacali

Gli operai si sono organizzati nel presidio della fabbrica per quindici mesi. Nessun macchinario è uscito dallo stabilimento in questo periodo.

Niente e nessuno li ha fatti retrocedere. Né la polizia, né le minacce, né le false promesse. Hanno comandato loro la musica direttamente.

Come durante la lotta, anche alla fine chi ha trattato sono stati direttamente gli operai. I dirigenti sindacali sono saliti sulla gru per sentire quali erano le direttive degli operai, e si è chiuso l'accordo solo alle condizioni dettate dagli operai.

La FIOM può anche sciacquarsi la bocca oggi, sulla "sua" grande vittoria, ma all'INNSE non ha gestito direttamente niente. Senza la determinazione degli operai sarebbe stato l'ennesimo accordo a perdere.

A Pomigliano, invece, cosa succede? Ci stanno chiudendo la fabbrica (perché dobbiamo chiederci quanto dureremo con tre giorni di lavoro al mese) e noi niente.

Ci siamo affidati al Papa, ai vescovi, ai politici, ma non a chi è più importante di tutti: **cioè noi stessi.**

Siamo divisi tra parrocchie sindacali in lotta tra loro e tutte inconcludenti e non mettiamo in campo nessuna iniziativa.

Di presidiare costantemente lo stabilimento non se ne parla neanche. La FIAT intanto ha già fatto sparire alcune presse nello stampaggio che le servivano e noi le abbiamo fatte uscire, addirittura "rispettando" un accordo sindacale.

Ci danno quattro soldi di contentino e stiamo zitti, anche ora che la regione non ci sta pagando.

Aspettiamo fiduciosi che ci spennino e ci mettano in pentola.

Altro che INNSE! Dove sono l'organizzazione degli operai? La determinazione nella lotta? La capacità di trattare direttamente con il padrone?

In questo modo la FIAT chiuderà davvero la fabbrica e nelle condizioni migliori per lei. E allora saranno inutili i fuochi di paglia finali.

Per resistere alla ristrutturazione dobbiamo creare le condizioni adesso. Per fare come all'INNSE dobbiamo prepararci prima e siamo già in ritardo.

Associazione per la Liberazione degli Operai